

LO SPORTIVO

Il similcartaceo della Domenica - gennaio 2025

Addio al grande
Aldo Solfanelli



BEGIC E LA STELLA AZZURRA: RISCATTO!

SALARIS, GARDINI
E LA SQUADRA:
ESAME DI MATURITA'
COL VALMONTONE

Il bomber del campionato
e i suoi compagni di squadra
ricevono il Mondragone al PalaMalè

www.sportviterbo.it

STELLA AL PALAMALE' PER CANCELLARE LA BRUTTA SCONFITTA

Nel ritorno di Mavris ha sperato enormemente la società, che ritiene determinante la presenza del giocatore, apprezzato sul parquet ma anche fuori, un ragazzo che ha sfruttato il lungo periodo di attesa per conoscere la decisione degli organi preposti, all'Acquacetosa, per studiare e anche dare un esame all'università.

Se arriverà l'ok sanitario, il giocatore sarà pronto per la fase Gold, altrimenti la Stella Azzurra sarà costretta a ricorrere al mercato per colmare un vuoto notevolissimo, il cui peso si è avvertito in questo periodo, dove Mavric avrebbe potuto far evitare qualche pausa di troppo in campo. In campo tornerà la squadra domenica prossima con l'imperativo d'obbligo di cancellare immediatamente la brutta sconfitta de L'Aquila, tornando nel freddo del PalaMalè ospitando il modesto Mondragone, una partita che dovrebbe essere ininfluente per la seconda fase, ma essenziale per una riscossa immediata, per



mettere alle spalle una prestazione, di squadra e dei singoli, che lasciato increduli gli spettatori, ma anche la società, che continua, però, ad avere la massima fiducia in questo gruppo e sperare anche di fare una buona figura in fase Gold.



SportViterbo

TuSport



OGNI LUNEDI' ALLE ORE 14 SPORTVITERBO ALLA RADIO



WEEKEND BESTS

Poker di volti del fine settimana sportivo

SPOLVERINI

Christian Spolverini, l'ex ragazzino della Viterbese che segnò un gol in Coppa Italia che valse il passaggio del turno contro il Pontedera, ha avuto poi spesso a che fare con un pizzico di sfortuna di troppo. Stavolta finalmente può gioire per aver realizzato una doppietta decisiva nella vittoria della Sorianese, che ha creduto in lui per la prosecuzione del progetto Del Canuto-Porta per il campionato di Eccellenza.

TAURCHINI

E' uno dei giovani della Stella Azzurra. Ha vissuto un weekend intenso, dai due volti distinti. Se la domenica non è stata troppo gratificante, con la sconfitta de L'Aquila, il sabato ha visto Filippo Turchini giocare molto bene e mettere a segno 17 punti con la

formazione di DR1, contribuendo alla vittoria viterbese contro Roma Nord.

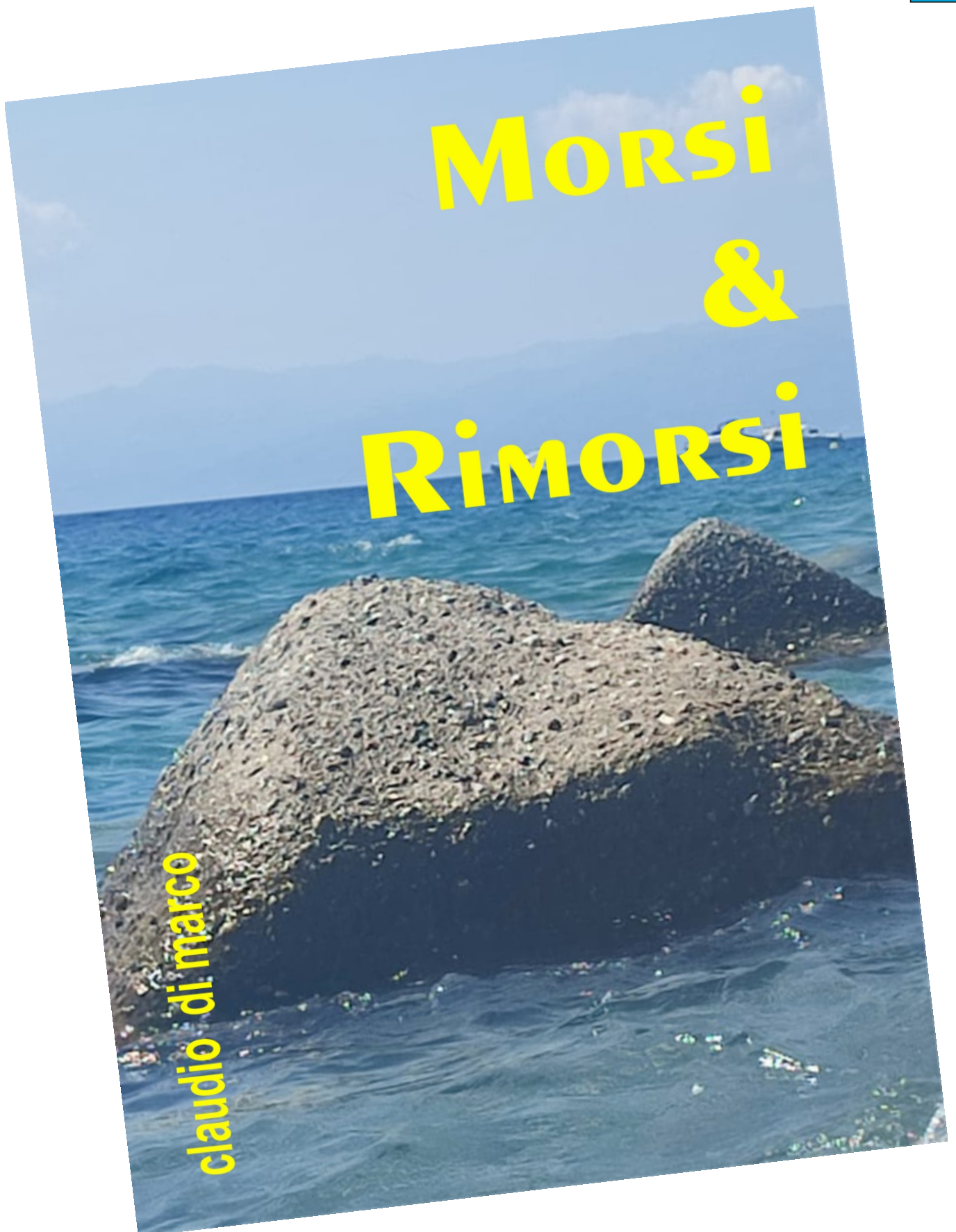
CAPUANO

Emanuele Capuano, ventottenne attaccante dal fiuto del gol sopraffino. Lo aveva già dimostrato lo scorso anno, giocando a Vignanello, poi in estate i programmi sembravano eccessivamente ridotti e preferì Rieti, per poi rientrare alla Favl Cimini Viterbo e dopo un periodo di riadattamento ha ripreso a far gol e anche bei gol, come quello realizzato contro la Romulea.

EGIDI

E' il giocatore dell'ultimo istante, non è la prima volta che accade in questa stagione. Anche stavolta è lui che segna in extremis il gol decisivo per la vittoria a Viterbo dell'Atletico Cimina.

SE LEGGETE I NOSTRI
ARTICOLI, **CONDIVIDETELI,**
ANZICHE' METTERE
UN "MI PIACE"



**Il libro è disponibile
su Amazon**

SALARIS, GARDINI E UNA SQUADRA MIGLIORATA. L'ESAME DI MATURITA' CONTRO IL VALMONTONE

Sembra una garln pochi avrebbero potuto prevedere che quel tecnico seduto al tavolo della presentazione, del suo arrivo a Viterbo, riuscisse davvero a fare quello che ha fatto fino a questo momento. Sembrava poter essere fagocitato - così come il presidente Salaris (nella foto), dalle tante polemiche, dal clima ostile, da una posizione di classifica vicina alla quota playoff, da una formazione che andava ritoccata a b b o n d a n t e m e n t e . Evidentemente ha funzionato tutto nel migliore dei modi, se la Favl Cimini Viterbo ha recuperato posizione su posizione, raggiungendo addirittura il



quarto posto attuale, con possibilità - numeri alla mano - di migliorare ancora. Ha funzionato lo staff societario che ha portato alla corte di Gardini più di un rinforzo ben azzeccato, che ha elevato sensibilmente il tasso tecnico e d'esperienza, cambiando, di fatto, il volto della squadra su cui Gardini ha cominciare a mettere del suo, forse molto più del previsto, praticamente azzerando quell'atmosfera dimessa del suo arrivo e i presagi di una stagione grigia. Tutto sembra essere cambiato, ma ora è il momento della prova della verità, dell'esame di maturità contro la capolista Valmontone, che potrà dire - oggi alla Palazzina - una parola più esaustiva sull'effettivo valore - lievitato - della squadra di Gardini e di quante chance potrà avere davvero per il prosieguo della stagione.

ADDIO AL GRANDE ALDO SOLFANELLI

E' stato uno dei giocatori che hanno caratterizzato i tempi belli della gioventù, sia da appassionati di calcio che da giornalisti alle prese con una realtà nuova, che nessuno avrebbe potuto immaginare potesse durare fino a questo momento. Aldo Solfanelli, insieme a Pino Scicolone, esercitavano una grande attrattiva, per quella potenza che riusciva a scaturire, per quel tiro forte, sia con i piedi che con i colpi di testa.

Lo vedevamo in partita e in allenamento e rimanevamo impressionati come quei colpi di testa impattassero con i quantoni del portiere -

direttamente in fondo alla rete - facendo quel rumore così rilevanti, proprio come se fosse stato calciato con il piede, a tutta forza. Raggiunge Scicolone nella nuova dimensione e ricompono nell'altdilà un tandem che fu tra i più forti di sempre con la casacca gialloblù. In molti sono convinti, ad esempio, che se fossero stati confermati quei due attaccanti nella Viterbese della Serie C, l'anno dopo la promozione, la squadra gialloblù non sarebbe retrocessa.

Dava l'impressione di essere un burbero - forse per quei

grandi baffi che adornavano il suo volto ovale - ma in realtà era molto disponibile e allegro, fuori dal campo. Lo seguimmo in quella galoppata iniziando dalla trasferta sul campo della Romulea, con vittoria ottenuta grazie a u suo gol di testa.

Finimmo insieme quella galoppata nella giornata del trionfo, il giorno finale alla Palazzina con il 7-1 rifilato alla Tharros. Qualcuno non fu troppo d'accordo quando sul giornale free che diffondevamo allo stadio «Viterbo Sport, Solfanelli vinse la classifica rendimento

gialloblù, in messo a tanti altri compagni di squadra considerati - a ragion veduta - molto forti, ma quel titolo particolare, a noi così caso, rimaniamo legati, così come legati rimaniamo legati al ricordo di Aldo, del solito roccioso Aldo che accettò volentieri di essere insieme a noi nel 2017 in occasione della presentazione - a Civitavecchia - del libro «Quando i calciatori avevano i baffi».



ANNARCORD

il giornale del tempo libero

GUERIN SPORTIVO 6

SETTIMANALE DI CRITICA E DI POLITICA SPORTIVA FONDATO NEL 1912 - L. 700 ANNO LXVI - N. 6 (171) - 8-14 FEBBRAIO 1978 - SPED. IN ABB. POST. GR. 11/70

Nell'interno
**Due successi del-Guerino-
 Ritornano gli stranieri
 Parte l'operazione calcio & pubblicità**



Napoli 8 febbraio
 ITALIA - FRANCIA
 Mar del Plata 2 giugno

Au revoir!

JUVE SCUDETTO

AVELLINO-TORINO 2/12
 Salvatore Vullo
«LE GRANDI SANNO CHE CI DEVONO RISPETTARE!»

Salvatore Vullo l'ambiente granata lo conosce benissimo. Ha giocato due anni nel Torino proprio con Radice allenatore, negli anni del doposcuola. Parecchi degli attuali giocatori del Torino sono stati suoi compagni: Zaccarelli, Danova, Piaggio, lo stesso Sciosa che a quei tempi era nella «primavera», mentre Dossena è stato al suo fianco nel Bologna.

Il Torino, con Verona e Sampdoria è tra le squadre che hanno dato un'impronta marcata alla prima parte del campionato. Ma anche noi non abbiamo sfiorato, considerate le nostre possibilità e le nostre aspirazioni. In casa ci siamo fatti sempre rispettare, anche dalle "grandi". Quanto alle accuse di chi parla di difensivismo da parte di Angelillo, dico che ognuno cerca di sfruttare al meglio le proprie armi. Al Parteno il nostro allenatore sposta il baricentro del gioco venti metri più avanti ed anche i difensori vanno in cerca dell'occasione buona. Ma contro il Torino dovremo stare molto attenti. E' troppo forte. In certi casi, accettare il pareggio non è affatto una vergogna».

I precedenti

Incontri disputati	12
Vittorie Avellino	3
Vittorie Torino	5
Pareggi	5

E' una sfida «giovanese» con segno prevalente per il granata. Sul campo interno, tuttavia, il Torino ha vinto una volta, pareggiando tre partite e perdendone due. L'anno scorso (o al Parteno) e 2-2 con gol di Schiavelli, ancora Selvaggi, Hernandez su rigore il primo tempo. Nella stessa autorete di Osti e D'Ala. Quest'anno sul campo bianco-verde, i pareggi per le squadre di maggior prestigio.

SAMPDORIA
 Trevor Fr
«Chi con»

Trevor Frantzen, l'inglese, è un giocatore di grande possibilità. Sampo comincerà a portarsi in campo nel prossimo weekend.

«E' il nostro scudetto che mi ha convinto con l'idea di venire qui a vedere noi».

«Alla fine i tuoi gol parecchi marcano».

Junior
«PER NOI PARLA LA CLASSIFICA»

In una giornata in cui Verona, Inter e Sampdoria giocano (sia pure in casa contro avversari non certo facili), non è un programma agevole, quello che aspetta il Torino, alle prese con la trasferta di Avellino. Il curriculum granata, in campo esterno, è di tutto rispetto, ma al Parteno nessuna squadra d'alta classifica è riuscita quest'anno a fare il «colpaccio», anche se Roma, Juventus e Milan hanno colto un punto.

«Il nostro programma - dice Junior - è quello di fare anzitutto una buona partita. Finora abbiamo dimostrato di sapere quel che vogliamo, in occasione solo infortunio, a Cremona, in occasione della nostra prima trasferta. Poi le cose sono andate come desideravamo. Abbiamo giocato sempre ad un certo livello. La trasferta di Avellino pertanto l'affronteremo con la stessa concentrazione con cui abbiamo giocato a Genova con la Sampdoria o a Udine, visto che il derby vinto fuori casa in effetti lo abbiamo disputato davanti al pubblico granata».

**QUANDO
 LE RIVISTE
 ARRICCHIVANO
 IL LETTORE ...**



www.sportviterbo.it